



T Servizio | Servizi di consulenza e analisi

Fusione tra REF Ricerche e Agenia: obiettivo 7 milioni di ricavi nel 2025

di Redazione Finanza

1 ottobre 2025



 [English Version](#) 

Nasce **REF Srl**, società che integra le attività di **REF Ricerche** e **Agenia**, con l'ambizione dichiarata di diventare il principale operatore nazionale nei servizi di consulenza e analisi nei settori regolati. La nuova realtà parte da un organico di oltre 50 collaboratori e stima di superare i 7 milioni di euro di ricavi nel 2025, grazie alla somma dei bilanci consolidati delle due strutture e a un posizionamento mirato su mercati caratterizzati da forte crescita e da investimenti infrastrutturali.

La fusione consente a REF di ampliare la gamma di servizi, affiancando imprese, istituzioni pubbliche e investitori con un'offerta che va dalla consulenza tariffaria e industriale alla valutazione delle politiche pubbliche, fino all'advisoring in tema di sostenibilità e transizione energetica.

Il contributo di Agenia arriva da un track record di operazioni finanziarie completate per un valore complessivo di oltre 3,5 miliardi di euro, principalmente a sostegno di progetti nei settori idrico e ambientale. REF Ricerche, invece, porta in dote la sua qualificazione come ente indipendente da parte di Eurostat e il riconoscimento istituzionale legato alla collaborazione con l'Ufficio parlamentare di bilancio per la validazione del quadro macroeconomico ufficiale.

Consigliati per te

Sul piano strategico, la nuova entità punta a sfruttare l'integrazione delle sedi di Milano, Roma e Bologna per estendere la copertura territoriale e guardare ai mercati internazionali. A rafforzarne la proiezione esterna restano asset consolidati come il periodico Congiuntura REF, giunto alla 32^a edizione, e il Laboratorio che ha già prodotto oltre 300 position paper su servizi pubblici, infrastrutture e finanza.

«La fusione porterà all'integrazione dei servizi e all'arricchimento delle competenze in ambiti chiave come regolazione, finanza e sostenibilità», commenta il presidente di REF, **Gilberto Turati**, professore di Scienza delle Finanze all'Università Cattolica.

In un settore definito dall'Autorità di regolazione come sempre più interdipendente tra variabili tecniche, industriali e ambientali, la società intende intercettare nuove opportunità legate alla finanza sostenibile e alla gestione delle utility. L'obiettivo dichiarato è consolidare una leadership nazionale nei mercati regolati, dove la dimensione media degli operatori oscilla tra i 5 e i 10 milioni di ricavi, con realtà europee comparabili come Frontier Economics o Oxera che viaggiano su scale molto più ampie.

Riproduzione riservata ©

ARGOMENTI fusione REF Ricerche Bologna Eurostat Milano

P.I. 00777910159© Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati

Il Sole **24 ORE**